

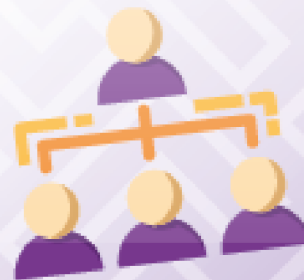


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE

BSIC80800X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4532** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/09/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 48** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 53** Aspetti generali
- 55** Modello organizzativo
- 58** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 59** Reti e Convenzioni attivate
- 60** Piano di formazione del personale docente
- 61** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio culturale

L'evoluzione del territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo in questo ultimo decennio ha subito un rallentamento, sul piano socio-economico, con una contrazione nei settori produttivi legati al commercio, ai servizi e al turismo, a livello sociale, pur con modelli di vita diversificati, Il territorio esprime minore vitalità in tema di iniziative e proposte provenienti da gruppi sportivi, gruppi musicali, gruppi di esperienza teatrale, gruppi con finalità socio-educativa, gruppi religiosi, associazioni attente a fenomeni di disagio e cooperative. Oltre che una ricchezza per la comunità, che sperimenta in questo modo la partecipazione, queste realtà costituiscono per l'Istituto un supporto per consolidare un legame sempre più diretto con la comunità di appartenenza. Una interessante collaborazione è attiva anche con le Biblioteche comunali che, negli ultimi anni, hanno vivacizzato la loro proposta con alcune iniziative rivolte agli alunni e agli insegnanti; hanno inoltre messo a disposizione degli studenti un patrimonio librario utile per sviluppare interessi ed attitudini alla lettura e alla consultazione.

In maniera diversificata negli anni e nei plessi, emerge la richiesta pur limitata, di offrire un allungamento del tempo scuola. Progressiva, rilevante e ormai strutturale è la presenza di alunni non italo-foni, con una percentuale di presenza ben oltre il 20% di studenti stranieri, sia di area comunitaria sia extracomunitaria. Si tratta di una presenza eterogenea, per provenienza geografica e progetto migratorio; il nostro Istituto, da più di un decennio è attrezzato per accogliere ed alfabetizzare questi alunni, utilizzando risorse interne e fondi specifici, appoggiandosi inoltre ad associazioni quali C.P.I.A. e C.I.T.6.

Il territorio di pertinenza della scuola è costituito da due comuni capoluogo, Artogne e Pian Camuno, e numerose piccole frazioni e contrade che sorgono sparse, ma anche isolate e distanti dal nucleo abitativo principale. Un territorio così frammentato, soprattutto sui versanti della montagna, porta ad una dispersione accentuata degli insediamenti abitativi, e spesso ad un isolamento fisico, ma anche culturale e sociale che comporta anche situazioni di disagio, di socializzazione ristretta, di esperienze formative discontinue e difficoltose. A Vissone vi è poi un plesso con una pluriclasse ridotta, seguita da due insegnanti, di cui una dell'organico potenziamento, per migliorare la qualità dell'offerta formativa e permettere occasioni di lavoro diversificato.



Un territorio così articolato comporta anche aspetti di complessità organizzativa per quanto riguarda la gestione dei servizi connessi con l'offerta formativa dell'istituto: ci si riferisce al coordinamento dei trasporti, alla necessità di predisporre un servizio-mensa per i rientri scolastici pomeridiani, per il tempo pieno. Il servizio compiti e il servizio Piedibus presenti in alcuni plessi, sono gestiti direttamente dalle amministrazioni.

L'istituto collabora con le agenzie del territorio, organizza e promuove progetti e percorsi curricolari ed extracurricolari per rispondere con efficacia ai bisogni che si sono rilevati, favorisce attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile.

Le risorse con cui la scuola ha attivo un canale di collaborazione costante e proficuo:

- reti scolastiche: CCSS, Ambito 8, CTI6, English for Everybody;
- associazioni sportive sia del comune di Pian Camuno sia di Artogne;
- equipe medico-psico-pedagogica dell'ATS e della NPIA;
- Comunità Montana di Valle Camonica;
- sistema bibliotecario di Valle Camonica;
- associazioni culturali;
- associazione di volontariato;
- cooperative socio culturali;
- oratori e parrocchie di entrambi i Comuni;
- banda musicale di Artogne e di Pian Camuno;
- Auser "Centro anziani" di Artogne e di Pian Camuno.

La collaborazione con le amministrazioni comunali di Artogne e di Pian Camuno si attiva per l'erogazione di fondi e servizi finalizzati sia alla manutenzione sia al potenziamento delle strutture e delle strumentazioni scolastiche e all'arricchimento dell'offerta formativa. Entrambi i Comuni approvano un fondo per il diritto allo studio finalizzato alla attuazione dei progetti d'istituto e di plesso per l'ampliamento dell'offerta formativa, al funzionamento scolastico, agli acquisti di dotazioni informatiche e arredi. Negli ultimi anni si rilevano grosse carenze a livello di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'edificio della scuola secondaria, scuola consortile.



L'ATS della Montagna e la NPIA, così come il servizio di tutela dei minori e le assistenti sociali, forniscono un supporto per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie e dei disturbi dell'apprendimento e del comportamento sia per i ragazzi con disabilità che per tutte le forme di fragilità presentate dagli alunni.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "F.lli Rosselli" di Artogne e Pian Camuno comprende 6 scuole: 4 plessi di primaria, 1 di secondaria di primo grado e 1 dell'infanzia per un totale di 600 iscritti dei quali 153 sono alunni stranieri. Le scuole dell'Istituto sono dislocate in diverse frazioni del territorio nei Comuni di Artogne e Pian Camuno, paesi bresciani posti sul confine con Bergamo, che presentano un contesto estremamente diversificato e caratterizzato dalla presenza di realtà produttive industriali e artigianali poste a valle, da attività agro-silvo-pastorali con micro aziende agricole anche a carattere familiare. Nella frazione di Montecampione è vivace il settore turistico.

La realtà sociale in cui è inserito l'Istituto è sfaccettata: a fianco dei capoluoghi che offrono diverse opportunità ricreative culturali (biblioteca, centro culturale - oratorio - pro loco) e associazioni sportive e non (gruppi Alpini - AIDO - gruppi protezione civile- vari sodalizi sportivi), coesistono le frazioni in cui si trovano pochi spazi ricreativi e scarse possibilità di incontro e socializzazione (Visone, Solato, Piazze, Acquebone, Montecampione).

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado - legge n. 92/2019 - nel primo e secondo ciclo di istruzione, è diventato fondamentale l'obiettivo trasversale di formazione dei futuri cittadini che si concretizza nell'istituto attraverso uno sviluppo culturale con una più approfondita consapevolezza critica sui temi della cittadinanza da parte di tutti gli alunni. Negli ultimi anni, questa attenzione si è rivolta soprattutto ad una gestione adeguata e consapevole delle tecnologie digitali. L'Istituto ha elaborato, nello specifico, una serie di documenti, volti a regolamentare l'accesso e la fruizione del mondo digitale e ha aggiornato il regolamento ed il patto di corresponsabilità. Le famiglie sono coinvolte in questo piano di controllo/prevenzione anche attraverso incontri di formazione.

Per realizzare un'educazione ispirata ai valori ed alla visione dell'Agenda 2030, programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015, la scuola promuove l'attuazione degli obiettivi di consapevolezza e di sensibilizzazione nei confronti dello sviluppo sostenibile. In concreto si punta alla diffusione di uno stile di vita sostenibile, al rispetto dei diritti umani, all'uguaglianza di genere, alla promozione di una cultura di pace e di non violenza, alla



cittadinanza globale e alla valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

In seguito all'ordinanza ministeriale del 4 Dicembre 2020 e dell' O.M. n°3 del 9 Gennaio 2025 nell'ottica di una valutazione formativa e del miglioramento degli apprendimenti, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione. Nella scuola secondaria la valutazione si esprime con voto numerico. A fine ciclo, la valutazione è corredata anche dalla certificazione delle competenze con relativi descrittori. L'Istituto pone particolare attenzione al momento valutativo: svolge infatti un'approfondita analisi dei risultati durante gli incontri di dipartimento, partendo dai risultati delle prove Invalsi, al fine di mettere in atto tutte le strategie didattiche, metodologiche che permettano di colmare il divario tra le classi e fra i gruppi di studenti. Tutto il materiale inerente la valutazione (griglie, descrittori, criteri) sono dettagliati nel curriculum d'istituto presente sul sito della scuola. Vengono inoltre attivati dei percorsi per l'orientamento per approcciarsi serenamente al proprio futuro, perché gli alunni possano fare una scelta rispondente alle proprie attitudini, capacità e potenzialità, con l'organizzazione di laboratori orientativi a partire dalla classe seconda.

Questo territorio risente di un forte processo immigratorio grazie alla presenza di numerose realtà produttive. La percentuale di alunni stranieri si attesta intorno al 25%, con incidenza diversa sui vari plessi dell'Istituto.

Nell'Istituto vi è inoltre la consistente presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, intorno al 26% , che hanno necessità di un'attenzione particolare nel corso del loro percorso scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC80800X
Indirizzo	VIA CAMILLO GOLGI N. 1 ARTOGNE 25040 ARTOGNE
Telefono	0364591528
Email	BSIC80800X@istruzione.it
Pec	bsic80800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icartogne.edu.it

Plessi

PIANCAMUNO FRAZ.BEATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA80801R
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI PIANCAMUNO/BEATA 25055 PIANCAMUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DANTE ALIGHIERI 37 - 25050 PIANCAMUNO BS

ARTOGNE "DIVISIONE ACQUI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	BSEE808012
Indirizzo	VI G.CARDUCCI ARTOGNE 25040 ARTOGNE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CARDUCCI ASSENTE - 25040 ARTOGNE BS
Numero Classi	7
Totale Alunni	131

PIAN CAMUNO FRAZ. BEATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE808023
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI PIANCAMUNO/BEATA 25050 PIAN CAMUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DANTE ALIGHIERI 35 - 25050 PIAN CAMUNO BS

Numero Classi	5
Totale Alunni	91

PIAN CAMUNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE808034
Indirizzo	VIA DON S.GELMI PIANCAMUNO 25050 PIAN CAMUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON STEFANO GELMI 34 - 25050 PIAN CAMUNO BS

Numero Classi	6
Totale Alunni	94



PIAN CAMUNO FRAZ. VISSONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE808045
Indirizzo	VIA CHIESA PIANCAMUNO/VISSONE 25050 PIAN CAMUNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLA CHIESA 3 - 25050 PIAN CAMUNO BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	10

S.M. CONSORTILE ARTOGNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM808011
Indirizzo	VIA C.GOLGI 1 ARTOGNE 25040 ARTOGNE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via GOLGI ASSENTE - 25040 ARTOGNE BS
Numero Classi	10
Totale Alunni	209

Approfondimento

Dopo un periodo di continui cambi di dirigenza, da quest'anno scolastico non risulta alcun titolare; la sede, pertanto è stata assegnata in reggenza al DS Ducoli Cristiana Apollonia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Musica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	200
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	41

Approfondimento

La dotazione tecnologica/informatica è stata notevolmente potenziata grazie ai fondi dei bandi europei. Sono presenti, oltre alla strumentazione già citata, dispositivi per la realtà virtuale ed aumentata, in numero di 20; strumentazione digitale specifica per l'infanzia, in numero di 3; robot per coding, in numero 19; stampanti e scanner 3D, in numero di 5.

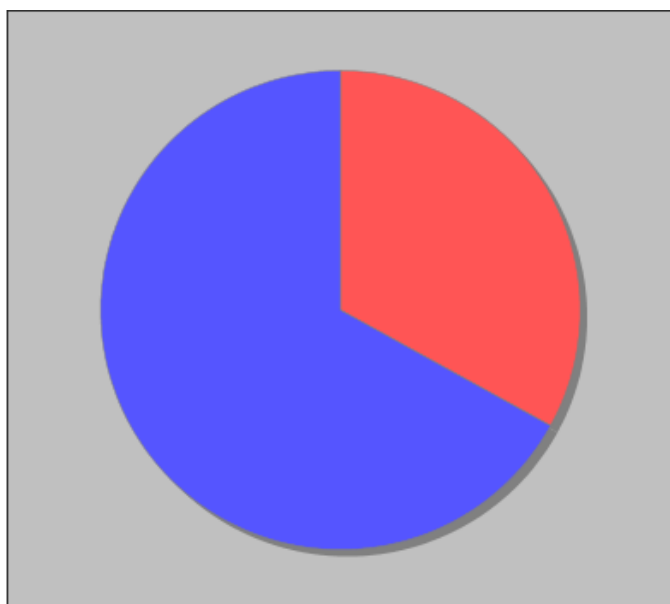


Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	21

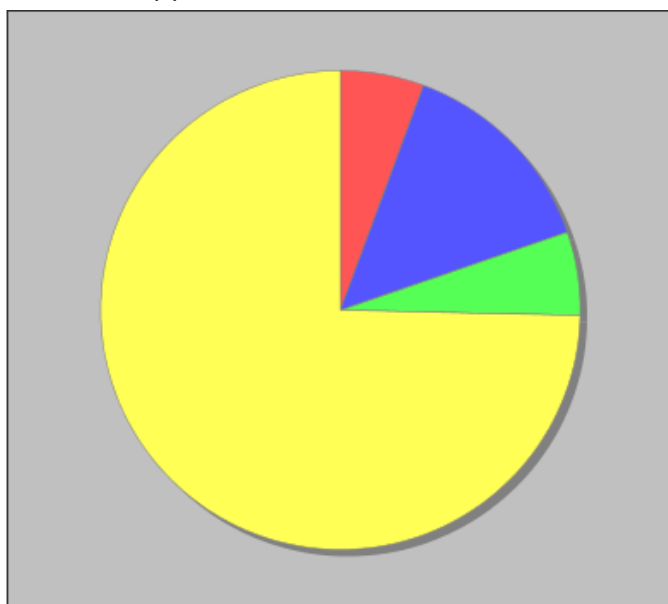
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

Negli ultimi due anni si è verificato un notevole turnover tra i docenti, soprattutto nell'ambito del sostegno. Il personale ATA è costituito in gran parte da precari, soggetti quindi a ricambio annuale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE CONSEGUENTI:

Formazione: le conoscenze e le competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali e di cittadinanza costituiscono il focus del lavoro dei dipartimenti e dei collegi di settore.

Innovazione metodologica: le pratiche didattiche valorizzano metodologie attive (operative), individualizzate (adeguamento dei contenuti, saperi minimi), personalizzate (laboratori di valorizzazione dei talenti), problem solving e ricerca, peer to peer, metacognizione, nuove tecnologie. **Miglioramento degli apprendimenti:** nei dipartimenti si analizzano e interpretano gli esiti Invalsi, al fine di definire delle azioni concrete condivise, utili alla realizzazione del Piano di Miglioramento. I consigli di classe e i collegi di ordine all'inizio dell'anno effettuano un'analisi dell'andamento degli esiti degli scrutini e degli esami finali, identificano gli obiettivi di competenza di cittadinanza, valutabili alla fine del percorso, predisponendo anche le apposite griglie di valutazione.

Pur non disponendo della totalità dei dati, l'Istituto è particolarmente attento agli esiti a distanza anche per valutare l'efficacia del percorso di orientamento realizzato sulle classi terze. La funzione strumentale della Valutazione coordina il lavoro svolto dai colleghi fornendo i criteri per l'osservazione, la verifica e la certificazione delle competenze; promuove inoltre l'analisi e la diffusione dei risultati delle prove nazionali e delle verifiche comuni.

Continuità e orientamento: il coordinamento dell'area definisce strumenti di rilevazione competenze condivisi attraverso l'osservazione del protocollo di continuità, organizza il monitoraggio delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori, sviluppa e diffonde modelli per la didattica orientativa.

Inclusione e personalizzazione: le azioni della scuola sono tese a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo integrale ed equilibrato degli alunni, valorizzare e potenziare i talenti individuali, **offrire ad ognuno opportunità e stimoli formativi**, rendere possibile la costruzione di un progetto di vita per ciascuno, trasformare le differenze in una risorsa, per il singolo e per tutti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi/sezioni/plessi.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti i cui risultati sono collocati nei livelli bassi, in riferimento ai dati regionali. Aumentare il numero di studenti collocati nei livelli alti in riferimento ai dati regionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Report completi e tempestivi da parte degli Istituti scolastici secondaria di secondo grado

Traguardo

Creare un gruppo di lavoro specifico dedicato alla raccolta, analisi e commento dei dati pervenuti dalla scuola secondaria di secondo grado.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare l'ambiente scolastico, nella componente materiale e in quella immateriale, umana

Traguardo

Creazione di un ambiente sereno ed accogliente dove si promuove l'autostima, la gestione emotiva, relazioni positive e il diritto allo studio è garantito. Rendere sicuri, accoglienti e inclusivi gli spazi fisici, attraverso collaborazioni più strette ed efficaci con gli enti locali. Migliorare la comunicazione scuola-famiglia, soprattutto strani



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Alunni protagonisti del futuro**

Il piano di miglioramento punta sulle seguenti priorità:

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- risultati a distanza;
- esiti in termini di benessere a scuola.

La riduzione del numero di studenti nelle fasce di valutazione più basse necessita di azioni di ampio raggio: il sistema di valutazione, già coerente ed integrato, deve essere meglio finalizzato ai traguardi valutativi delle prove per competenze e prove autentiche. Queste ultime necessitano di coordinamento e declinazione operativa. La diffusione di metodologie innovative eredita i risultati delle azioni già intraprese sulla didattica digitale e ne amplia la prospettiva includendo azioni di formazione dei docenti sul curricolo e sull'inclusione, con lo scopo di coinvolgere e motivare le fasce degli studenti più deboli e a rischio. Si ritiene necessario continuare il monitoraggio delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori e del loro andamento scolastico. Queste due azioni si armonizzano con la terza priorità individuata: migliorare l'ambiente scolastico sia nella componente materiale (spazi scolastici vari) che nella componente umana (relazioni, comportamenti, valori).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la variabilità tra classi/sezioni/plessi.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti i cui risultati sono collocati nei livelli bassi, in riferimento ai dati regionali. Aumentare il numero di studenti collocati nei livelli alti in riferimento ai dati regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Report completi e tempestivi da parte degli Istituti scolastici secondaria di secondo grado

Traguardo

Creare un gruppo di lavoro specifico dedicato alla raccolta, analisi e commento dei dati pervenuti dalla scuola secondaria di secondo grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare l'ambiente scolastico, nella componente materiale e in quella immateriale, umana

Traguardo

Creazione di un ambiente sereno ed accogliente dove si promuove l'autostima, la gestione emotiva, relazioni positive e il diritto allo studio è garantito. Rendere sicuri, accoglienti e inclusivi gli spazi fisici, attraverso collaborazioni più strette ed efficaci con gli enti locali. Migliorare la comunicazione scuola-famiglia, soprattutto strani



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare momenti di condivisione, anche informali, per conoscerci e conoscere meglio l'Istituto e le sue componenti, ripristinando da un lato il Comitato genitori, dall'altro implementando le occasioni di interazione (feste finali, celebrazioni varie, uscite didattiche, momenti ricreativi).

La messa in sicurezza degli edifici scolastici e delle loro pertinenze deve costituire una priorità per gli Enti comunali, quindi è opportuno istituire uno specifico gruppo di lavoro a componente mista, che monitori costantemente e si attivi con tempestività, anche sfruttando le possibilità offerte dai Progetti Europei.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere sistematici gli interventi individualizzati e sul piccolo gruppo tramite un'organizzazione efficace di tempi e spazi ed un utilizzo strategico delle risorse umane.

Organizzare percorsi di alfabetizzazione, recupero, potenziamento delle abilità di base in orario extrascolastico.

○ **Continuità' e orientamento**

Avvicinare i bambini ai traguardi per le competenze in base a



potenzialità e inclinazioni personali, osservarli e proporre loro attività individuali e in gruppo. Registrare i progressi dei bambini su schede di rilevazione e confrontarsi con le famiglie definendo strategie utili. funziona uno sportello psicopedagogico.

Definire una procedura condivisa con tutti gli Istituti scolastici di istruzione secondaria, in modo da avere dati completi e quindi una visione dettagliata degli esiti riferiti agli ex alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare competenze, abilità, titoli dei docenti per meglio gestire i percorsi di lavoro, rendendo più efficaci i progetti, sia in orario scolastico che extrascolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: svolgere compiti articolati e complessi in diversi contesti integrando le abilità con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. L'Istituto dovrà garantire l'unitarietà del sapere.
- La progettazione si svilupperà quindi per aree, non solo per singole discipline, concentrandosi su argomenti pluridisciplinari, scegliendo accuratamente, all'interno di ogni apparato disciplinare, ciò che può diventare utile oggetto d'insegnamento.
- la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile.
- Formazione dello studente contestualizzata, responsabilizzante nel rispetto di sé e dell'altro e motivante nella manifestazione del senso espressivo della propria creatività.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività di insegnamento/apprendimento innovative integrano la lezione frontale, mettendo lo studente al centro con metodi attivi come Flipped Classroom, Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale, _Projet Based learning, _e Gamification, integrando spesso la tecnologia (LIM, IA, Realtà Virtuale) per creare ambienti dinamici, collaborativi e personalizzati che sviluppano problem solving, pensiero critico e autonomia, trasformando il docente in facilitatore e guida .

Queste metodologie offrono un ambiente di apprendimento che è allo stesso tempo moderno, inclusivo e motivante , in linea con una società ricca di stimoli e di informazioni , inoltre questi approcci non solo migliorano l'efficacia dell'insegnamento, ma promuovono anche una



partecipazione attiva degli studenti, sviluppando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti per la valutazione e autovalutazione includono prove formative (test, esercizi), prove sommative (scritte, orali, pratiche), e metodologie attive (PBL, role-playing) prove formative (test, esercizi), focalizzate su conoscenze, abilità e atteggiamenti, integrando i dati delle rilevazioni esterne (INVALSI), con l'autovalutazione scolastica tramite il RAV , per un miglioramento continuo del processo didattico e del sistema scolastico nel suo complesso. Da alcuni anni è stata prevista una specifica Commissione di lavoro , che si occupa di raccordare i criteri di valutazione, sia tra i plessi che tra gli ordini di scuola, predisponendo materiale di approfondimento per le riunioni di dipartimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non disperdiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento è mirato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo e al recupero e/o al potenziamento degli alunni in situazione di fragilità, attraverso percorsi individuali, micro gruppi di lavoro e specifici laboratori disciplinari e interdisciplinari.

Importo del finanziamento

€ 66.428,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento

L'Istituto risulta vincitore di ulteriori bandi relativi a " Missione 1.4-Istruzione" del PNRR.

In particolare sono stati attribuiti:

Summer School Lab: 8 percorsi di 30 ore cadauno . ESO4.6.A4.A Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Orientamento: 2 percorsi di 30 ore cadauno. ESO4.6.A4.D

Attraverso attività laboratoriali, esperienze creative e momenti di confronto tra pari, i partecipanti vengono guidati a esplorare il proprio mondo interiore, a sviluppare competenze trasversali negli ambiti che intendono esplorare e a migliorare la gestione delle emozioni e delle relazioni. Il percorso si articola in diverse tappe, pensate per favorire un apprendimento attivo e coinvolgente: dalla conoscenza di sé alla consapevolezza del proprio stile di apprendimento, delle proprie attitudini e potenzialità, dalla capacità di esprimere emozioni in modo efficace fino all'elaborazione di un progetto personale e scolastico coerente con attitudini e interessi.

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale: ESO4.6.A1.Agenda Nord: n 10 percorsi di 30 ore cadauno

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto "F.lli Rosselli" si struttura nella scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

La scuola dell'infanzia offre una organizzazione oraria dalle 8.00 alle 16.00 con possibilità di anticipo e uscita posticipata.

I plessi della primaria sono quattro: Artogne e due classi di Pian Camuno con formula 30 ore dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00, le rimanenti classi di Pian Camuno e Vissone con formula 30 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e le residue ore spalmate nei pomeriggi del lunedì, del mercoledì e del venerdì con servizio mensa opzionale. Il plesso di Beata prevede la ripartizione del monte ore settimanale su cinque giorni, con formula 40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 16.05, con servizio mensa.

La scuola secondaria propone due formule orarie: 30 e 36 ore.

La formula a 30 ore dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00 , **con la strutturazione delle lezioni in tempi di 60 minuti.**

Nella formula a 36 ore da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00 e rientri pomeridiani il lunedì e il mercoledì dalle 14:15 alle 16:15, **con la strutturazione delle lezioni in tempi di 60 minuti e servizio aggiuntivo mensa.**

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- CONSOLIDARE L'IDENTITA': Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nelle nuove esperienze.
- SVILUPPARE L'AUTONOMIA: Conoscere le proprie potenzialità avendo fiducia in sé e negli altri.
- ACQUISIRE LE COMPETENZE: Fare esperienze ed imparare a riflettere su quanto fatto.
- SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA: Scoprire gli altri.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'



Le proposte della nostra scuola si attuano all'interno della sezione composta da un gruppo eterogeneo per età (3-4-5 anni); nella sezione si propongono attività di osservazione, riflessione, registrazione quotidiana degli eventi, si curano le dinamiche relazionali e si sviluppano i diversi progetti. La sezione è seguita da due insegnanti.

Le proposte educative della scuola mirano a:

- Promuovere l'esperienza diretta dei bambini attraverso la preparazione di un ambiente e di situazioni motivanti che li sollecitino ad operare (con modalità laboratoriali), a porsi domande "facendo qualcosa" nell'ambito dei diversi campi di esperienza educativa.
- Favorire una prima forma di elaborazione dell'esperienza da parte dei bambini (formulazione di ipotesi, congetture, anticipazioni) e di rielaborazione cognitiva (linguaggio orale, disegni, segni simbolici) in interazione con i compagni e le insegnanti.
- Promuovere lo sviluppo di competenze in un lavoro autonomo che permetta la maturazione dell'identità ed, al tempo stesso, la condivisione di norme comportamentali, di regole e di valori.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Imparare ad imparare

Potenziamento delle lingue comunitarie anche attraverso la partecipazione ad uno stage linguistico all'estero

- Potenziamento delle discipline logico matematiche.
- Recupero abilità di base.
- Test standardizzati.

Competenza digitale

Innovazione didattica attraverso l'incremento di tecnologie digitali e ambienti di apprendimento. -

Attività di informatica volta al conseguimento della certificazione ICDL.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- Animazione teatrale e musicale. - Potenziamento attività motorie. - Gruppo sportivo.



Competenze sociali e civiche

- Consulenza psicologica e pedagogica. - Sindaco dei ragazzi.
- Interventi di alfabetizzazione per alunni NAI. - **Educazione ambientale.**



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIANCAMUNO FRAZ.BEATA	BSAA80801R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARTOGNE "DIVISIONE ACQUI"	BSEE808012
PIAN CAMUNO FRAZ. BEATA	BSEE808023
PIAN CAMUNO CAP.	BSEE808034
PIAN CAMUNO FRAZ. VISSONE	BSEE808045

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. CONSORTILE ARTOGNE	BSMM808011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANCAMUNO FRAZ.BEATA BSAA80801R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARTOGNE "DIVISIONE ACQUI" BSEE808012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAN CAMUNO FRAZ. BEATA BSEE808023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAN CAMUNO CAP. BSEE808034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAN CAMUNO FRAZ. VISSONE BSEE808045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. CONSORTILE ARTOGNE BSMM808011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per ciascuna classe, cogestite dai docenti di classe.



Curricolo di Istituto

I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Descrizione

Il Curricolo verticale, inteso come unità, continuità e verticalità, è espressione del PTOF. E' ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti efficaci standard di conoscenze, abilità e competenze. I docenti hanno provveduto alla stesura di un documento che indicasse dei percorsi attraverso gli ordini di scuola dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, per ogni campo di esperienza/disciplina, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali, le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza.

Allegati

[Curricolo Arte e immagine](#)

pdf - 188 kb

[Curricolo Digitale](#)



pdf - 130 kb

[Curricolo Geografia](#)

pdf - 161 kb

[curricolo Italiano](#)

pdf - 363 kb

[Curricolo Lingue comunitarie \(1\)](#)

pdf - 262 kb

[Curricolo Lingue comunitarie](#)

pdf - 262 kb

[Curricolo Matematica](#)

pdf - 260 kb

[Curricolo Religione](#)

pdf - 103 kb

[Curricolo Scienze motorie e sportive](#)

pdf - 278 kb

[Curricolo Scienze](#)

pdf - 225 kb

[Curricolo Storia](#)

pdf - 155 kb

[Curricolo Tecnologia - curricolo Secondaria](#)

pdf - 107 kb

[Curricolo ed. civica Infanzia e primaria](#)

pdf - 674 kb



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

A livello di singole classi, plessi o in alcuni casi dell'intero Istituto, la nostra scuola partecipa con modalità diverse a momenti istituzionali, celebrazioni, ricorrenze che hanno una valenza civica e sociale (25 novembre, 25 aprile, 4 novembre, giornata della memoria, giornata del ricordo, ecc.).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Summer School Lab**

Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM mirano a sviluppare il problem solving, il pensiero critico e la creatività, attraverso l'applicazione pratica di conoscenze scientifiche e matematiche in contesti reali, l'uso di strumenti digitali, la collaborazione e la sperimentazione, valutabili tramite compiti di realtà e osservazioni sistematiche. Si focalizzano su abilità come la formulazione di ipotesi, l'analisi dei dati,



la progettazione di soluzioni e l'uso consapevole della tecnologia, integrando le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

○ Azione n° 2: Agenda Nord: potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale

10 moduli di 30 ore cadauno (4 lingua italiana, 4 matematica, 2 di lingua inglese).

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

La scuola intende promuovere un ciclo di azioni atte a integrare e potenziare, in modo mirato, il rafforzamento delle aree disciplinari di base: lingua italiana, lingue straniere e matematica. Le attività verranno svolte in modalità laboratoriale, peer to peer, cooperative learning, favorendo un apprendimento del fare "learning by doing". Le azioni saranno svolte nell'ottica di sviluppare competenze atte a migliorare la consapevolezza di sé, delle proprie aspirazioni, potenzialità e attitudini, tramite una didattica orientativa, che permetta anche di superare il divario di genere. L'impostazione laboratoriale favorirà l'inclusione, intesa come sguardo attento sui bisogni di ciascuno, perchè ciascuno possa dare il meglio di sé.



Moduli di orientamento formativo

I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attraverso attività laboratoriali, esperienze creative e momenti di confronto tra pari, i partecipanti vengono guidati a esplorare il proprio mondo interiore, a sviluppare competenze trasversali negli ambiti che intendono esplorare e a migliorare la gestione delle emozioni e delle relazioni. Il percorso si articola in diverse tappe, pensate per favorire un apprendimento attivo e coinvolgente: dalla conoscenza di sé alla consapevolezza del proprio stile di apprendimento, delle proprie attitudini e potenzialità, dalla capacità di esprimere emozioni in modo efficace fino all'elaborazione di un progetto personale e scolastico coerente con attitudini e interessi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.M. CONSORTILE ARTOGNE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci

- PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE.

Si è concluso in data 5 novembre il percorso orientamento pomeridiano facoltativo per le classi terze, PROGETTO EUROPEO DM 2127.

Le attività svolte:

- conoscenza del sé, delle proprie capacità e dei propri sogni, dei propri talenti e parallelamente dei propri elementi di debolezza.
- La consapevolezza di sé come protagonista di questo momento di crescita, nel rapporto della famiglia e degli insegnanti.



- L'andamento scolastico, le proprie attitudini ed i propri interessi
- Le scuole superiori del territorio, i percorsi, le materie d'indirizzo, il post diploma
- Lavoro e professione: gli ambiti di attitudine e le schede informative, le competenze richieste da un mondo in continua evoluzione
- Incontro con i "maestri del lavoro": dalla teoria alla pratica
- Incontro con la psicologa: riflessioni, confronti, domande, autovalutazione del proprio percorso.

Nelle tre aule è stata creata una bacheca informativa con date e orari di Open day, campus e microinserimenti proposti dalle scuole del territorio.

Il percorso, della durata totale di 30 ore, ha visto l'adesione volontaria dell'80% degli alunni: la partecipazione è stata attiva e propositiva, a dimostrazione di un coinvolgimento positivo da parte della quasi totalità degli alunni. Sono state proposte metodologie diversificate, strumenti vari, con produzione di elaborati afferenti a diversi strumenti comunicativi. I feedback raccolti mostrano un alto indice di gradimento, sono stati raccolti anche suggerimenti su eventuali futuri progetti di orientamento. Il percorso si conclude con due ultime tappe: sportello per famiglie il 19/12/25 e sportello alunni il 9/1/25, gestiti entrambi dalla psicologa di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	6	30	36



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Nuove competenze e nuovi linguaggi nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) Multilinguismo Tutoraggio per l'orientamento

Nuove competenze e nuovi linguaggi nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) Multilinguismo Tutoraggio per l'orientamento Multilinguismo Transizione digitale Laboratori Comunità di pratiche Mentoring e orientamento Potenziamento competenze base e motivazione Laboratori Famiglie Team prevenzione dispersione Attività di recupero e potenziamento in matematica, lingua italiana ed inglese per scuola primaria (Agenda Nord)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi/sezioni/plessi.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti i cui risultati sono collocati nei livelli bassi, in riferimento ai dati regionali. Aumentare il numero di studenti collocati nei livelli alti in riferimento ai dati regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Report completi e tempestivi da parte degli Istituti scolastici secondaria di secondo



grado

Traguardo

Creare un gruppo di lavoro specifico dedicato alla raccolta, analisi e commento dei dati pervenuti dalla scuola secondaria di secondo grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare l'ambiente scolastico, nella componente materiale e in quella immateriale, umana

Traguardo

Creazione di un ambiente sereno ed accogliente dove si promuove l'autostima, la gestione emotiva, relazioni positive e il diritto allo studio è garantito. Rendere sicuri, accoglienti e inclusivi gli spazi fisici, attraverso collaborazioni più strette ed efficaci con gli enti locali. Migliorare la comunicazione scuola-famiglia, soprattutto strani

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza Riduzione della variabilità scolastica, sia a livello di plessi che di sezioni Riduzione del numero di studenti collocati in fascia 1 e 2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE - BSIC80800X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti osservano costantemente gli alunni, sia durante i momenti di attività strutturata che durante quelli di attività libera. Propongono momenti di lavoro in grande e in piccolo gruppo e anche attività individuali. Registrano i progressi dei bambini su apposite schede di rilevazione, condividono in team dubbi, opinioni e proposte. Tutto il personale del plesso è coinvolto nel processo educativo di ogni alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono presenti nel Curricolo di Ed. Civica di Istituto

Allegato:

CURRICOLI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Sono parte integrante del Cuirricolo d'Istituto (sezione Rubriche di valutazione)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha costruito griglie condivise di valutazione per ogni disciplina, allegate ai curricoli. Tutto il materiale è presente nel sito dell'Istituto

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la secondaria è stata creata una specifica griglia, in allegato Per la primaria la griglia deliberata è stata precaricata nel R.E.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2025 - 2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da sito Istituto <https://www.icartogne.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/CRITERI-PER-LAMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come da sito Istituto <https://www.icartogne.edu.it/documento/criteri-per-lammissione-o-la-non-ammissione-allesame-di-stato/>





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità specifiche di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Gli interventi individualizzati per gli alunni fragili sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Punti di debolezza:

La quasi totalità degli insegnanti di sostegno è costituita da docenti precari, per cui non si verifica alcuna continuità nei percorsi educativi, al di là di quanto contenuto nei PEI. La funzione strumentale talvolta non è riuscita a gestire appieno il settore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) avviene tramite un processo collaborativo guidato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che include docenti, genitori, l'alunno stesso, e figure specialistiche, adottando un approccio biopsicosociale basato sull'ICF, definendo obiettivi, strategie, strumenti (anche digitali), criteri di valutazione e supporto per ogni alunno con disabilità, con stesura provvisoria a giugno e definitiva entro ottobre, per garantire un percorso inclusivo e personalizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti, genitori, l'alunno stesso, e figure specialistiche

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione, interazione e sottoscrizione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A seconda del singolo alunno, i criteri di valutazione, continuità ed orientamento, se diversi da quelli di classe, sono specificati nel PEI di riferimento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per ciascun alunno, nel PEI della terza annualità della scuola secondaria, viene previsto uno specifico percorso di orientamento scolastico e professionale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Egli promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione anche con gli enti esterni all'Istituto scolastico. Egli assicura il diritto alla libertà di insegnamento ed è coadiuvato dal DSGA responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale (Art 25 del D. Lgs 165/2001).

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il DSGA svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico

Si tratta di un docente che, al fianco del dirigente, mette a disposizione le sue competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste dei colleghi e delle famiglie.

Referenti di di ordine

In ogni ordine dell'Istituto è presente un Referente che si occupa del funzionamento organizzativo in modo efficiente ed efficace delle attività quotidiane della scuola.

Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali al POF sono rappresentate da docenti di riferimento per inclusione e valutazione. I docenti incaricati sono funzionali al Piano dell'Offerta Formativa, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di



intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo.

Assistenti Amministrativi

La Segreteria amministrativa svolge compiti di supporto e di organizzazione per il funzionamento della Scuola quali ad esempio la gestione finanziaria e contabile del patrimonio, sostituisce il DSGA, cura le relazioni con le ditte e con il personale scolastico, si occupa delle questioni legate alla retribuzione e alle assenze del personale. La Segreteria didattica si occupa principalmente di gestire i rapporti con le famiglie, delle tasse scolastiche e degli alunni in generale.

Collaboratori Scolastici

I Collaboratori Scolastici effettuano attività di sorveglianza e vigilanza nei confronti degli alunni, degli stabili della scuola e nei confronti di tutti gli adulti che accedono ai locali scolastici. Si occupano delle pulizie dei locali della Scuola, incluse le pertinenze, devono essere regolarmente puliti. L'igiene è fondamentale poiché tutti gli spazi sono utilizzati dagli alunni che in molti casi sono bimbi di pochi anni. Altro compito particolarmente delicato a carico dei Collaboratori Scolastici è quello dell'ausilio agli alunni portatori di handicap. La giusta e piena integrazione degli alunni diversamente abili nella moderna Scuola dell'autonomia ha visto un aumento considerevole dei compiti dei Collaboratori Scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora alla stesura del piano delle attività e degli orari (le ore eccedenti per stesura orari ed organizzazione generale vengono retribuite a bilancio) Promuove e individua azioni di formazione-aggiornamento in collaborazione con altri enti e istituzioni Partecipa agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità Partecipa agli incontri di staff dirigenziale: gruppo ristretto e gruppo allargato ai fiduciari Sostituisce il DS in caso di assenza, ferie, congedi permessi di qualsiasi natura previsti dalla normativa Svolge il compito di segretario del Collegio Presiede su delega del DS riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro Rappresenta su delega il DS nelle manifestazioni pubbliche Facilita la comunicazione tra DS e i colleghi docenti; tra genitori e docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Organizzare un funzionale sistema di comunicazione interna e mantenere la comunicazione con le famiglie. E' responsabile dell'organizzazione (funzionamento efficiente ed efficace) della scuola dell'Infanzia, sulla base	6



delle scelte gestionali espresse dalla Dirigenza;
Divulga circolari e posta (attivando un'organizzazione efficace ed efficiente nella collocazione del materiale inviato dalla sede in visione e/o consultazione) avvalendosi anche della collaborazione dei collaboratori scolastici;
Collabora con il RLS (referente dei lavoratori per la sicurezza). E' responsabile del raccordo con DS e DSGA circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso (orari, mansioni ec.); Analizza e segnala le criticità organizzative della sede di riferimento, propone opportuni interventi migliorativi; controllo mensile assenze alunni – riferire su problematiche relative all'inserimento degli alunni); Definisce con la DS dei parametri per la previsione i bisogni relativi al funzionamento del plesso; Segnala alla DS le esigenze relative al funzionamento del plesso; Segnala l'eventuale necessità di "scarico" di materiale obsoleto, fatiscente e/o comunque inutilizzabile. Provvede alla gestione delle classi/sezioni e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; Provvede all'organizzazione interna: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; Coordina e vigila l'andamento del servizio degli educatori presenti nel plesso.

Funzione strumentale

Sviluppa e cura attività di rete interne ed esterne alla scuola: 1. crea occasioni di confronto e collaborazione con tutto il personale scolastico;

3



collabora con i vari referenti dell'Istituto, ciascuno secondo l'area di competenza; partecipa al bisogno alle riunioni di STAFF; monitora costantemente la situazione di propria competenza; 2. facilita l'integrazione tra scuola e territorio; coordina gli interventi di eventuali specialisti e/o tecnici; monitora in itinere e riferisce alla DS relativamente alle criticità emerse; formula delle proposte di miglioramento al Collegio Docenti; dallo svolgimento dell'incarico ci si attende la relazione da presentare in Collegio Docenti Unitario.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzo per sdoppiamento pluriclassi, attività di sostituzione, percorsi di recupero/potenziamento in piccolo gruppo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Ambito 8, CCST Valle camonica, CIT, CTI, FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione su didattica innovativa. Formazione per competenze (Curricolo di educazione civica)

Corsi di formazione teorici e pratici, di durata compresa tra le 12 e le 20 ore, mirati ad obiettivi specifici STEM Corso di 25 ore con esperto esterno (curricolo e griglie di valutazione)

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: "La ricostruzione di carriera"

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'I.A.

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie C2Group



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C2Group

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Docendo Academy
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy